



COMUNE DI FORTE DEI MARMI
(Provincia di Lucca)

REGOLAMENTO COMUNALE

DI

≈ ≈ § ≈ ≈

“DISCIPLINA DEL SERVIZIO MENSA SOCIALE”

INDICE

Art.1 Finalità del regolamento	pag. 3
Art.2 Descrizione del servizio	pag. 3
Art.3 Destinatari del servizio	pag. 3
Art.4 Elementi delimitanti lo stato del bisogno	pag. 3
Art.5 Modalità di accesso alle prestazioni: linee generali	pag. 4
Art. 6 Requisiti	pag. 4
Art. 7 Norme per la presentazione della richiesta	pag. 4
Art. 8 Istruttoria della domanda	pag. 5
Art. 9 Entata in vigore	pag. 5

Art. 1 – Finalità del regolamento

Il Comune di Forte dei Marmi, quale titolare delle funzioni amministrative concernenti gli interventi socio-assistenziali rivolti alla comunità locale di riferimento, intende assicurare alle persone residenti, le quali versano in stato di bisogno ovvero in situazioni di rischio, di abbandono familiare e/o emarginazione sociale, l'erogazione del servizio mensa alle condizioni e secondo le modalità indicate negli articoli che seguono.

Art. 2 – Descrizione del servizio

Il servizio mensa consiste nel fornire un pasto completo agli anziani e agli indigenti che non hanno la possibilità di potersi procurare o preparare i pasti e purchè in grado di raggiungere autonomamente la mensa stessa.

Il servizio verrà erogato presso la mensa Comunale per 365 giorni all'anno e comprenderà un primo, un secondo, acqua, pane e frutta.

Art.3 - Destinatari del servizio

Il servizio mensa sociale è rivolto ai cittadini residenti che siano:

- 1) anziani autosufficienti, o parzialmente autosufficienti in condizioni di disagio economico o a rischio di emarginazione sociale;
- 2) soggetti portatori di invalidità superiore al 66% ;
- 3) adulti in condizioni di precarietà socio economica ;
- 4) cittadini in carico al Servizio Sociale ;
- 5) in deroga a quanto sopra e in via del tutto eccezionale l'Ufficio Servizio Sociale ha facoltà di concedere l'accesso alla mensa sociale a persone che non rientrano nella fattispecie delle categorie sopra elencate, qualora si presentino gravi e documentate situazioni di un bisogno urgente oggi non prevedibile .

Art. 4 - Elementi delimitanti lo stato di bisogno

Alla determinazione dello "stato di bisogno" concorrono, in particolare, i seguenti elementi:

- insufficienza del redditi personale e/o familiare del richiedente la prestazione in rapporto alle esigenze minime vitali proprie e dei membri del proprio nucleo familiare;
- incapacità totale o parziale dell'anziano a gestire la propria vita quotidiana ovvero impossibilità del nucleo familiare ad assicurare adeguata assistenza ad un suo componente debole;
- l'essere colpiti da uno stato di invalidità superiore al 66% (bisogno sanitario).

Art.5 – Modalità di accesso alle prestazioni: linee generali

I parametri di accesso ed il concorso al costo della prestazione descritta sono determinati, in linea generale, in relazione alla situazione economica del beneficiario. La verifica della situazione economica è effettuata, ai sensi dell'art. 25 della Legge 328/2000, e secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 109 del 31.03.1998 e s.m.i. , sulla base dell'ISEE “ indicatore della situazione economica equivalente” .

L'obiettivo dell'ISEE è di valutare, con l'utilizzo di criteri uniformi, la capacità economica del nucleo familiare che intende accedere alla prestazione oggetto del presente Regolamento.

Ai fine dell'accesso alla prestazione si considera altresì, la situazione sociale del richiedente, considerati i vari fattori che generano o accentuano lo stato di bisogno, quali sono a titolo esemplificativo, la solitudine, la vedovanza, la condizione abitativa ecc.

Dette situazioni devono essere puntualmente rappresentate all'assistente sociale, che avrà il compito di valutarle e riferirne al Responsabile dei Servizi Sociali.

Art. 6 – Requisiti

Possono accedere alla mensa sociale i cittadini di cui all'art 3 con reddito ISEE non superiore a Euro 8.547,71.

Il costo del pasto sarà pari a Euro 1,20 .

Viene confermata la franchigia da inserire nelle modalità di calcolo ISEE relativa al patrimonio immobiliare pari a € 90.000,00 per le unità adibite ad abitazione principale, con esclusione delle categorie catastali A/01 e A/08.

Art.7 – Norme per la presentazione delle richieste

La richiesta di erogazione del servizio avviene attraverso la presentazione all'ufficio dei Servizi Sociali della:

- a) istanza diretta alla fruizione della prestazione sulla base del modello predisposto dal Servizio competente ;
- b) dichiarazione sostitutiva ISEE ;
- c) documentazione sanitaria attestante lo stato di invalidità, nonché ogni ulteriore documentazione utile a rappresentare la situazione economica e sociale del richiedente ;
- d) documento d'identità in corso di validità .

Art.8 – Istruttoria della domanda

Il servizio competente, ricevuta l'istanza, adotta i seguenti provvedimenti:

- a) esame delle condizioni di ammissibilità e di ogni altro presupposto rilevante ai fini dell'accesso al servizio, in conformità a quanto previsto dal presente Regolamento;
- b) verifica dell' attestazione ISEE riportante il contenuto della dichiarazione sostitutiva e degli elementi informativi necessari per il calcolo della situazione economica;
- c) eventuale richiesta di ulteriori dichiarazioni e/o documentazioni e rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete;
- d) adozione di ogni altro provvedimento necessario per rispondere alle esigenze del richiedente e per il corretto adempimento dell'istruttoria.

Art.9 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore decorsidalla data di pubblicazione....